

Bruxelles, 2 luglio 2026
(OR. en)

11513/26

**Fascicolo interistituzionale:
2025/0429(COD)**

**VOTE 47
INF 209
PUBLIC 52
CODEC 1389**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Risultato della votazione Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione di un REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo a una deroga temporanea a talune disposizioni della direttiva 2002/58/CE per quanto riguarda l'uso di tecnologie da parte dei fornitori di servizi di comunicazione interpersonale indipendenti dal numero per il trattamento di dati personali e di altro tipo ai fini della lotta contro gli abusi sessuali online sui minori <ul style="list-style-type: none">– Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio– Risultato della procedura scritta conclusa il 2 luglio 2026

Il risultato della votazione sull'atto legislativo in oggetto figura nell'allegato 1 della presente nota.

Documento di riferimento:

11261/26+ADD1

data della decisione di ricorrere alla procedura scritta da parte del Coreper,
parte seconda: 1.7.2026

Le dichiarazioni e/o motivazioni di voto figurano nell'allegato 2 della presente nota.



General Secretariat of the Council

Institution: **Council of the European Union**
 Session:
 Configuration:
 Item: **2025/0429 (COD)** (Document: **11261/26+ADD1**)
 Voting Rule: **qualified majority**
 Subject: Position of the Council at first reading with a view to the adoption of a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on a temporary derogation from certain provisions of Directive 2002/58/EC as regards the use of technologies by providers of number-independent interpersonal communications services for the processing of personal and other data for the purpose of combating online child sexual abuse

Vote	Members	Population (%)
Yes	27	100%
No	0	0%
Abstain	0	0%
Not participating	0	
Total	27	

Sitting date: **02/07/2026**
 Final result



Member State	Population (%)**	Vote	Member State	Population (%)**	Vote
BELGIQUE/BELGIË	2,63		LIETUVA	0,64	
БЪЛГАРИЯ	1,42		LUXEMBOURG	0,15	
ČESKO	2,42		MAGYARORSZÁG	2,11	
DANMARK	1,32		MALTA	0,13	
DEUTSCHLAND	18,47		NEDERLAND	4,02	
EESTI	0,30		ÖSTERREICH	2,03	
ÉIRE/IRELAND	1,20		POLSKA	8,29	
ΕΛΛΑΔΑ	2,30		PORTUGAL	2,38	
ESPAÑA	10,86		ROMÂNIA	4,21	
FRANCE	15,18		SLOVENIJA	0,47	
HRVATSKA	0,86		SLOVENSKO	1,21	
ITALIA	13,19		SUOMI/FINLAND	1,24	
ΚΥΠΡΟΣ	0,22		SVERIGE	2,34	
LATVIJA	0,41				

* When acting on a proposal from the Commission or the High Representative, qualified majority is reached if at least 55 % of members vote in favour (15 MS) accounting for at least 65% of the population

** Indicative percentage of the population of the Union (%). The qualified majority is calculated in accordance with the population figures adapted each year.

For information: <http://www.consilium.europa.eu/public-vote>

Dichiarazione dell'Italia

L'Italia ribadisce con forza il suo fermo impegno a combattere un fenomeno di estrema gravità come l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori online. In seguito all'invito della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola a raggiungere un accordo in seconda lettura sul cosiddetto regolamento provvisorio, l'Italia intende rispondere con spirito costruttivo, pragmatico e cooperativo.

Pertanto, al fine di garantire la necessaria continuità delle misure di esecuzione, e in risposta all'invito della presidente del Parlamento europeo, l'Italia esprime voto favorevole all'adozione di un quadro normativo che riproduca le disposizioni del regolamento (UE) 2021/1232, per una durata che si auspica possa consentire l'adozione e l'entrata in vigore di un regime permanente.

Tuttavia, pur esprimendo tale apertura, l'Italia ritiene essenziale ricordare le gravi preoccupazioni e riserve già sollevate nella dichiarazione nazionale allegata al processo verbale della riunione del Coreper del 28 gennaio 2026.

Tali riserve riguardano aspetti sostanziali specifici e fondamentali che richiedono una riflessione approfondita nel corso degli ulteriori lavori sul regolamento a lungo termine relativo al materiale di abuso sessuale su minori:

- **poteri di scansione affidati a soggetti privati:** l'Italia ribadisce la sua ferma opposizione all'adozione di un quadro normativo che autorizzi, nella pratica, i fornitori di servizi — soggetti privati, in gran parte non europei — a svolgere attività di scansione e rilevazione su larga scala;
- **criteri di proporzionalità:** al fine di evitare che le attività di rilevazione da parte dei fornitori di servizi si traducano in un monitoraggio generalizzato, tali attività dovrebbero essere soggette a rigorosi criteri di proporzionalità. Inoltre, al fine di salvaguardare il delicato equilibrio tra le esigenze legittime delle autorità di contrasto e il rispetto dei diritti fondamentali, tali attività dovrebbero essere limitate esclusivamente al materiale noto di abuso sessuale su minori;
- **controllo giurisdizionale e istituzionale:** L'Italia ribadisce la necessità di fornire garanzie istituzionali adeguate e meccanismi di controllo efficaci sulle attività di rilevazione da parte di terzi indipendenti (autorità giudiziarie o amministrative). Tali garanzie sono essenziali per tutelare i diritti degli utenti;

- **cifratura da punto a punto:** l'Italia rimane convinta della necessità imperativa di escludere esplicitamente dall'ambito di applicazione del futuro regolamento, nonché da tutte le attività di rilevazione, i contenuti protetti dalla cifratura da punto a punto, al fine di salvaguardare la ciphersicurezza e la riservatezza delle comunicazioni.

Infine, l'Italia ribadisce che la riproduzione temporanea del regime provvisorio deve essere considerata una misura eccezionale. Il presente voto favorevole non pregiudica la posizione dell'Italia sulle questioni summenzionate nell'ambito dei negoziati sul regime a lungo termine, che continuerà a essere guidata dalla necessità di garantire il pieno rispetto dei diritti fondamentali e la protezione dei dati personali.
